

Commissario Delegato ex O.P.C.M. 3914/2010 - Ordinanza Commissariale n. 6/3914/2010 del 10/09/2012 - Ulteriore rimodulazione del "Primo Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità", di cui alla Tabella B rimodulata dell'Ordinanza commissariale n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011 - Approvazione del "Secondo Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità", a valere sugli interventi di cui alla Tabella A.1 - Comune di Atrani - dell'Ordinanza commissariale n. 3/3194/2010 del 21 luglio 2011

VISTO:

- l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio dei comuni di Atrani e Scala in provincia di Salerno, relativamente agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi il 9 settembre 2010;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3914 del 22 dicembre 2010, recante *"Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio dei comuni di Atrani e Scala in provincia di Salerno"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06 ottobre 2011, con il quale è stato prorogato fino al 30 settembre 2012 lo stato di emergenza nel territorio dei comuni di Atrani e Scala in provincia di Salerno, relativamente agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi il 9 settembre 2010;
- l'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4003 del 16 febbraio 2012, recante *"Disposizioni urgenti di protezione civile"*, che sostituisce il comma 5 dell'art. 6 dell'OPCM n. 3914/2010.

PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'OPCM n. 3914/2010, il prof. Edoardo Cosenza - Assessore ai lavori pubblici, alla difesa del suolo ed alla protezione civile della regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2010;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'OPCM n. 3914/2010, il Commissario delegato deve provvedere, anche avvalendosi dei comuni interessati in qualità di soggetti attuatori, che agiscono sulla base di specifiche direttive ed indicazioni impartite, all'accertamento dei danni, all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare la indispensabile assistenza alle popolazioni colpite ed a porre in essere ogni utile attività per l'avvio, in termini di somma urgenza, della messa in sicurezza delle aree colpite e degli interventi urgenti di prevenzione;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'OPCM n. 3914/2010, il Commissario delegato e i soggetti attuatori, che svolgono le loro funzioni a titolo gratuito, per gli adempimenti di propria competenza, si avvalgono della collaborazione delle strutture regionali, degli enti territoriali e non territoriali, nonché delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato;
- che, con Ordinanza n. 1/3194/2010 del 22 febbraio 2011 (in BURC n. 14 del 28 febbraio 2011), il Commissario delegato ha provveduto alla costituzione della Struttura tecnico-amministrativa di supporto alle proprie attività;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3914/2010, il Commissario delegato, deve provvedere, in particolare:
 - a) alla quantificazione definitiva delle spese sostenute da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nella fasi di prima emergenza;
 - b) alla quantificazione definitiva dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte di imprese che abbiano subito gravi danni ai beni immobili e mobili;
 - c) alla quantificazione definitiva del fabbisogno per la concessione dei contributi per il ripristino dei beni immobili gravemente danneggiati dagli eventi calamitosi;
 - d) alla predisposizione, sentiti i comuni interessati, ove competenti, sulla base di risorse finanziarie già disponibili, ovvero che si renderanno eventualmente disponibili anche a titolo di cofinanziamento pubblico e privato, presso le Amministrazioni interessate, del piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, comprensivo della quantificazione dei relativi oneri. Tale piano, in accordo con la pianificazione esistente, anche a scala di bacino, sarà volto in particolare al ripristino della viabilità, delle infrastrutture, delle opere e dei servizi pubblici danneggiati, alla pulizia, alla bonifica ed alla manutenzione straordinaria degli alvei e delle opere di difesa idraulica dei corsi d'acqua interessati da eventi di piena, al ripristino della funzionalità delle opere marittime e di difesa della costa,

alla bonifica ed alla stabilizzazione dei versanti interessati da eventi franosi, nonché alla realizzazione di ulteriori ed adeguate azioni ed opere di prevenzione e di mitigazione dei rischi ancora presenti o determinatisi a seguito degli eventi avversi di cui in premessa;

e) a porre in essere ogni azione utile alla predisposizione da parte dei comuni esposti ad alto rischio idrogeologico ed idraulico, entro il termine di cessazione dello stato di emergenza, della dovuta pianificazione d'emergenza coerentemente con quanto stabilito dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007, n. 3624/2007 e n. 3680/2008;

● che, con Ordinanza n. 2/3194/2010 del 02 marzo 2011 (in BURC n. 17 del 14 marzo 2011), il Commissario delegato, tra l'altro:

a) all'art. 1, ha definito le modalità per la quantificazione definitiva delle spese sostenute da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nella fase di prima emergenza (art. 1, comma 3, lett. a), OPCM n. 3914/2010), stabilendo la documentazione giustificativa riferita ai singoli interventi eseguiti in somma urgenza che doveva essere inviata, ivi compreso un Quadro riepilogativo, redatto secondo la scheda riportata in "Allegato A" alla medesima Ordinanza (art. 1);

b) all'art. 2, ha individuato i Comuni di Atrani e Scala quali soggetti attuatori per la quantificazione definitiva dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte di imprese che abbiano subito gravi danni ai beni immobili e mobili (art. 1, comma 3, lett. b), OPCM n. 3914/2010) e per la quantificazione definitiva del fabbisogno per la concessione dei contributi per il ripristino dei beni immobili gravemente danneggiati dagli eventi calamitosi (art. 1, comma 3, lett. c), OPCM n. 3914/2010);

c) all'art. 3, ha definito le modalità per la predisposizione del piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità;

● che, con Ordinanza n. 3/3194/2010 del 21 luglio 2011 (in BURC n. 49 del 01 agosto 2011), il Commissario delegato, ha approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. d), dell'OPCM n. 3914/2010, il "*Piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità riguardante il territorio dei comuni di Atrani e Scala, in provincia di Salerno, colpito dagli eccezionali eventi atmosferici del 9 settembre 2010*", Tabella A.1 (Comune di Atrani - importo totale € 17.200.000,00) e Tabella A.2 (Comune di Scala - importo totale € 1.836.000,00), per un importo complessivo di € 19.036.000,00;

● che, con la medesima Ordinanza n. 3/3194/2010 del 21 luglio 2011, il Commissario delegato, ha approvato e finanziato da subito il "*Primo Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità*", Tabella B, ritenuti prioritari per il conseguimento della mitigazione del rischio idrogeologico e complementari a quelli già realizzati dalla Regione Campania in somma urgenza, per un importo complessivo di € 800.000,00;

● che, con la medesima Ordinanza n. 3/3194/2010 del 21 luglio 2011, il Commissario delegato, a valere sulle risorse di cui all'art. 6 dell'OPCM n. 3914/2010 pari ad € 2.000.000,00, ha accantonato una somma pari ad € 1.200.000,00 per provvedere a:

a) rimborso delle spese sostenute da parte dei comuni di Atrani e Scala nelle fasi di prima emergenza (art. 1, comma 3, lett. a), OPCM n. 3914/2010; art. 1 Ordinanza Commissariale n.2/3914/2010), quantificate complessivamente nell'importo massimo di € 458.585,37 (€ 420.274,65 per il Comune di Atrani ed € 38.310,72 per il Comune di Scala);

b) contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte delle imprese che abbiano subito gravi danni ai beni immobili e mobili (art. 2 OPCM n. 3914/2010; art. 2 Ordinanza Commissariale n.2/3914/2010);

c) contributi per il ripristino dei beni immobili, dei beni mobili registrati e non registrati, dei soggetti privati gravemente danneggiati dagli eventi calamitosi (art. 3 OPCM n. 3914/2010; art. 2 Ordinanza Commissariale n.2/3914/2010);

d) rimborsi dovuti alle organizzazioni di volontariato, debitamente autorizzate dal Dipartimento della protezione civile ed impiegate in occasione degli eventi del 9 settembre 2010, alla Croce Rossa Italiana ed ai datori di lavoro dei volontari per gli oneri da questo sostenuti, effettuati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, sulla base di un riscontro delle spese effettivamente sostenute e delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 7 OPCM n. 3914/2010; art. 5 Ordinanza Commissariale n.2/3914/2010);

● che, in data 21 luglio 2011, il Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010 ha sottoscritto un protocollo d'intesa, senza alcun onere di funzionamento, con il Commissario straordinario ex DPCM del 21 gennaio 2011, il Comune di Atrani e l'ARCADIS per disciplinare le attività previste all'art. 6, commi 5 e 6, dell'OPCM n. 3914/2010;

● che, con Ordinanza n. 4/3194/2010 del 05 settembre 2011 (in BURC n. 59 del 12 settembre 2011), il Commissario delegato, ha assegnato i finanziamenti ai Comuni di Atrani e Scala, soggetti attuatori, per l'erogazione dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte delle imprese e

per il ripristino dei beni immobili, dei beni mobili registrati e non registrati, dei soggetti privati gravemente danneggiati dagli eventi calamitosi, per un importo totale di € 380.943,34;

- che, con Ordinanza n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011 (in BURC n. 70 del 07 novembre 2011), il Commissario delegato, ha provveduto ad una Rimodulazione del *“Primo Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità”*, di cui alla Tabella B dell’Ordinanza Commissariale n. 3/3194/2010 del 21 luglio 2011.

PRESO ATTO:

- che il Comune di Atrani, con nota prot. 636 del 15 marzo 2012, ha trasmesso un aggiornamento del quadro riepilogativo (redatto secondo la scheda riportata in “Allegato A” di cui all’art. 1 dell’Ordinanza n. 2/3194/2010 del 02 marzo 2011) unitamente alla deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 14 marzo 2012 che approva il quadro riepilogativo aggiornato della spesa sostenuta dal Comune nelle prime fasi di emergenza, rappresentando una maggiore spesa di € 16.797,04 (da € 420.274,65 a € 437.071,69);
- che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, soggetto attuatore per la *“Installazione di una stazione pluviometrica in telemisura nella località Pontone del Comune di Scala”* (intervento n. 7 di cui alla Tabella B rimodulata dell’Ordinanza Commissariale n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011 - importo presunto € 13.000,00), con nota prot. 0637836 del 30 agosto 2012, ha comunicato l’importo complessivo dell’intervento ammontante ad € 23.186,50, con una maggiore spesa di € 10.186,50;
- che il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, già soggetto attuatore dell’ *“Intervento urgente di manutenzione delle barriere frangi-colata e delle briglie a pettine realizzate nella fase di prima emergenza sul Torrente Dragone e valloni affluenti”* (intervento n. 8 di cui alla Tabella B rimodulata dell’Ordinanza Commissariale n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011 - importo presunto € 60.000,00), intervento regolarmente ultimato in data 19 dicembre 2011, con nota prot. 640935 del 31 agosto 2012, stante l’approssimarsi della prossima stagione autunnale-invernale, ha segnalato una nuova esigenza manutentiva nella medesima località richiedendo un finanziamento per *“Lavori di pulizia briglie a pettine realizzate nel torrente Dragone in Località Pontone ed al bivio Ravello - Scala”*, per un importo complessivo di € 37.000,00;
- che, per poter aderire a quanto sopra rappresentato, è da prevedersi una maggiore spesa complessiva di € 63.983,54 (€ 16.797,04 + € 10.186,50 + € 37.000,00);

CONSIDERATO:

- che il *“Piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità riguardante il territorio dei comuni di Atrani e Scala, in provincia di Salerno, colpito dagli eccezionali eventi atmosferici del 9 settembre 2010”*, di cui all’art. 1 dell’Ordinanza Commissariale n. 3/3194/2010 del 21 luglio 2011, al paragrafo 6.7 prevede che le eventuali economie maturate a fine lavori tornano nella disponibilità del Commissario delegato;
- che il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, soggetto attuatore dell’ *“Intervento urgente di manutenzione delle barriere frangi-colata e delle briglie a pettine realizzate nella fase di prima emergenza sul Torrente Dragone e valloni affluenti”* (intervento n. 8 di cui alla Tabella B rimodulata dell’Ordinanza Commissariale n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011 - importo presunto € 60.000,00), ha comunicato di aver regolarmente ultimato i lavori in data 19 dicembre 2011 e di aver approvato la contabilità finale per un importo complessivo di € 59.822,03, con una minore spesa di € 177,97;
- che l’ARCADIS, soggetto attuatore degli interventi n. 1, n. 2 e n. 3 di cui alla Tabella B rimodulata dell’Ordinanza Commissariale n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011, con nota prot. 4480 del 01 agosto 2012, ha comunicato lo stato di attuazione dei medesimi interventi segnalando, in particolare, che l’intervento n. 1 *“Manutenzione ambientale dell’arenile e dello specchio acqueo”* nel Comune di Atrani - importo presunto € 100.000,00 - è stato ultimato in data 14 giugno 2012, ed il relativo importo complessivo è risultato pari a € 71.817,03, con una minore spesa di € 28.182,97;
- che, in definitiva, allo stato, le economie maturate a fine lavori e che tornano nella disponibilità del Commissario delegato ammontano ad € 28.360,87 (€ 177,97 + € 28.182,97);

CONSIDERATO altresì:

- che con Ordinanza commissariale n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011 sono state accantonate risorse pari ad € 900.000,00 per provvedere:

- a) al rimborso delle spese sostenute da parte dei comuni di Atrani e Scala nelle fasi di prima emergenza (art. 1, comma 3, lett. a), OPCM n. 3914/2010; art. 1 Ordinanza commissariale n.2/3914/2010), quantificate complessivamente nell'importo massimo di € 458.585,37 (€ 420.274,65 per il Comune di Atrani ed € 38.310,72 per il Comune di Scala);
- b) all'erogazione dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte delle imprese e per il ripristino dei beni immobili, dei beni mobili registrati e non registrati, dei soggetti privati gravemente danneggiati dagli eventi calamitosi, che, con Ordinanza commissariale n. 4/3194/2010 del 05 settembre 2011, sono stati quantificati complessivamente nell'importo massimo di € 380.943,34 (€ 373.601,58 per il Comune di Atrani ed € 7.341,76 per il Comune di Scala);
- c) ai rimborsi di cui all'art. 7 dell'OPCM n. 3914/2010 (rimborsi alle organizzazioni di volontariato, alla Croce Rossa e ai datori di lavoro dei volontari), alla cui ricognizione deve provvedere il soggetto attuatore individuato nel Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 02 marzo 2011;
- che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, con nota prot. 649522 del 05 settembre 21012, ha comunicato che i rimborsi di cui all'art. 7 dell'OPCM n. 3914/2010 (rimborsi alle organizzazioni di volontariato, alla Croce Rossa e ai datori di lavoro dei volontari) sono stati quantificati complessivamente nell'importo massimo di € 15.000,00;
 - che, in definitiva, le risorse accantonate con Ordinanza commissariale n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011, alla luce della conclusione delle relative attività, possono essere ridotte da € 900.000,00 ad € 854.528,71 (€ 458.585,37 + € 380.943,34 + € 15.00000), potendo destinare la differenza pari ad € 45.471,29 per la realizzazione di ulteriori attività connesse all'OPCM n. 3914/2010.

RITENUTO:

- che, per quanto sopra, per dare una ulteriore risposta alle criticità connesse all'evento atmosferico del 9 settembre 2010, si possano utilizzare le risorse pari ad € 73.832,16 (€ 28.360,87 + € 45.471,29) come sopra determinate ed in disponibilità immediata del Commissario delegato, per:
 - a) approvare e finanziare da subito una ulteriore rimodulazione del *"Primo Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità"*, di cui alla Tabella B rimodulata dell'Ordinanza Commissariale n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011;
 - b) autorizzare la maggiore spesa di € 16.797,04 (da € 420.274,65 a € 437.071,69) derivante dal quadro riepilogativo aggiornato della spesa sostenuta dal Comune di Atrani nelle prime fasi di emergenza (redatto secondo la scheda riportata in "Allegato A" di cui all'art. 1 dell'Ordinanza n. 2/3194/2010 del 02 marzo 2011), come rappresentato dal medesimo Comune con nota prot. 636 del 15 marzo 2012 su conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 14 marzo 2012.

PRESO ATTO, altresì:

- che l'art. 3, comma 1, dell'OPCM n. 4003/2012, dispone:
 1. *Il comma 5 dell'articolo 6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3914 del 22 dicembre 2010 è sostituito dal seguente: «5. Tenuto conto della grave situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso di cui in premessa, le risorse finanziarie assegnate al comune di Atrani con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 12 maggio 2005, n. 147, registrato alla Corte dei Conti il 21 giugno 2005, pari ad euro 6.453.720,70, sono trasferite dal predetto Dicastero direttamente sulla contabilità speciale del Commissario delegato che provvede in deroga a quanto previsto dal decreto ministeriale 21 novembre 2003 e relativo bando, al protocollo d'intesa e alla convenzione sottoscritti in data 25 novembre 2010 ed approvati con decreto direttoriale 30 novembre 2010, prot. n. 13550, registrato alla Corte dei Conti in data 24 dicembre 2010 al reg. n. 10 fog. 100 per le opere di urbanizzazione previste nel Piano degli interventi approvato dal Commissario delegato di cui all'articolo 1.»;*
- che le risorse di cui all'art. 3 dell'OPCM n. 4003/2012, attualmente trasferite sulla contabilità speciale del Commissario delegato, ammontano ad € 453.231,90;
- che le risorse stanziare con l'art. 3 dell'OPCM n. 4003/2012 corrispondono alle risorse finanziarie precedentemente assegnate al Comune di Atrani in attuazione del protocollo d'intesa del 16 maggio 2006 e nella convenzione del 21 giugno 2006 tra il Comune di Atrani ed il Ministero per le Infrastrutture e Trasporti, per la realizzazione di opere di urbanizzazione (cosiddetto "Contratto di Quartiere II");
- che le suddette opere di urbanizzazione coincidono, in pratica, con gli interventi n. 2 (Ciclo depurazione), n. 3 (Realizzazione aree sicure per il parcheggio), n. 4 (Riqualficazione urbana) e n. 8 (Opere marine a difesa del centro abitato) di cui alla Tabella A.1 - Comune di Atrani - del *"Piano degli interventi"*

indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità”, approvato con Ordinanza commissariale n. 3/3194/2010 del 21 luglio 2011;

● che l'ARCADIS, soggetto attuatore degli interventi di cui alla Tabella A.1 - Comune di Atrani - del *“Piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità”*, approvato con Ordinanza commissariale n. 3/3194/2010 del 21 luglio 2011, con nota prot. 5460 del 07 settembre 2012, previa conforme concertazione con il Comune di Atrani, ha proposto di utilizzare le risorse di cui all'art. 3 dell'OPCM n. 4003/2012 (€ 6.453.720,70) per il finanziamento del seguente *“Secondo Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità”*:

Tabella C - Comune di ATRANI - Secondo piano stralcio OPCM n. 3914/2010 - OPCM n. 4003/2012 2° Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio dei comuni di Atrani e Scala, in provincia di Salerno, il giorno 9 settembre 2010						
N.	Intervento	Localizzazione	Tipologia intervento	Livello progettazione disponibile	Importo presunto (€)	Soggetto Attuatore
1	Completamento intervento per lo svuotamento e il ripristino strutturale delle vasche borboniche a monte dell'abitato di Atrani	Atrani	Difesa idrogeologica	Studio di fattibilità	753.655,69	Arcadis
2	Realizzazione aree sicure per il parcheggio interrato	Atrani	Infrastrutture	Progetto esecutivo	2.600.000,00	Arcadis
3	Realizzazione aree sicure per il parcheggio in roccia - Studio di fattibilità	Atrani	Infrastrutture	Studio di fattibilità	100.000,00	Arcadis
4	Riqualificazione urbana	Atrani	Infrastrutture	Progetto esecutivo	1.900.000,00	Arcadis
5	Ciclo depurazione	Atrani	Infrastrutture	Progetto preliminare	600.000,00	Arcadis
6	Realizzazione di opere marine a difesa del centro abitato - 1° stralcio funzionale	Atrani	Difesa costiera	Progetto preliminare	500.000,00	Arcadis
Totale					6.453.655,69	

RITENUTO, altresì:

● che, per quanto sopra, per dare una ulteriore risposta alle criticità connesse all'evento atmosferico del 9 settembre 2010, si possano utilizzare le risorse pari ad € 6.453.655,69, di cui all'art. 3 dell'OPCM n. 4003/2012, in disponibilità immediata del Commissario delegato, per approvare e finanziare da subito un *“Secondo Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità”*, a valere sugli interventi di cui alla Tabella A.1 - Comune di Atrani - dell'Ordinanza commissariale n. 3/3194/2010 del 21 luglio 2011.

ORDINA

Per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

Art. 1

1. di utilizzare le risorse pari ad € 73.832,16 (€ 28.360,87 + € 45.471,29), come sopra determinate ed in disponibilità immediata del Commissario delegato, per:

1.a) approvare e finanziare da subito una ulteriore rimodulazione del *“Primo Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità”*, di cui alla Tabella B rimodulata dell'Ordinanza Commissariale n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011 per autorizzare:

1.a.1) la maggiore spesa di € 10.186,50 per la realizzazione dell'intervento n. 7 di cui alla Tabella B rimodulata dell'Ordinanza Commissariale n. 5/3194/2010 del 31 ottobre 2011 - soggetto attuatore: Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (*“Installazione di una stazione pluviometrica in telemisura nella località Pontone del Comune di Scala”*), il cui importo complessivo passa da € 13.000,00 ad € 23.186,50;

1.a.2) la realizzazione del seguente nuovo intervento urgente;

Intervento	Localizzazione	Tipologia intervento	Livello progettazione disponibile	Importo presunto (€)	Soggetto Attuatore
Lavori di pulizia briglie a pettine realizzate nel torrente Dragone in Località Pontone ed al bivio Ravello - Scala	Scala	Difesa Idrogeologica	Perizia di somma urgenza	€ 37.000,00	Settore Genio Civile di Salerno

1.b) autorizzare la maggiore spesa di € 16.797,04 (da € 420.274,65 a € 437.071,69) derivante dal quadro riepilogativo aggiornato della spesa sostenuta dal Comune di Atrani nelle prime fasi di emergenza (redatto secondo la scheda riportata in "Allegato A" di cui all'art. 1 dell'Ordinanza n. 2/3194/2010 del 02 marzo 2011), come rappresentato dal medesimo Comune con nota prot. 636 del 15 marzo 2012 su conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 14 marzo 2012.

1.c) di accantonare la restante somma di € 9.848,62 (€ 73.832,16 - € 10.186,50 - € 37.000,00 - € 16.797,04) per successive esigenze gestionali delle attività commissariali.

2. di utilizzare le risorse pari ad utilizzare le risorse pari ad € 6.453.655,69, di cui all'art. 3 dell'OPCM n. 4003/2012, in disponibilità immediata del Commissario delegato, per approvare e finanziare da subito il seguente "Secondo Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità", a valere sugli interventi di cui alla Tabella A.1 - Comune di Atrani - dell'Ordinanza commissariale n. 3/3194/2010 del 21 luglio 2011:

Tabella C - Comune di ATRANI - Secondo piano stralcio OPCM n. 3914/2010 - OPCM n. 4003/2012 2° Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio dei comuni di Atrani e Scala, in provincia di Salerno, il giorno 9 settembre 2010						
N.	Intervento	Localizzazione	Tipologia intervento	Livello progettazione disponibile	Importo presunto (€)	Soggetto Attuatore
1	Completamento intervento per lo svuotamento e il ripristino strutturale delle vasche borboniche a monte dell'abitato di Atrani	Atrani	Difesa idrogeologica	Studio di fattibilità	753.655,69	Arcadis
2	Realizzazione aree sicure per il parcheggio interrato	Atrani	Infrastrutture	Progetto esecutivo	2.600.000,00	Arcadis
3	Realizzazione aree sicure per il parcheggio in roccia - Studio di fattibilità	Atrani	Infrastrutture	Studio di fattibilità	100.000,00	Arcadis
4	Riqualificazione urbana	Atrani	Infrastrutture	Progetto esecutivo	1.900.000,00	Arcadis
5	Ciclo depurazione	Atrani	Infrastrutture	Progetto preliminare	600.000,00	Arcadis
6	Realizzazione di opere marine a difesa del centro abitato - 1° stralcio funzionale	Atrani	Difesa costiera	Progetto preliminare	500.000,00	Arcadis
Totale					6.453.655,69	

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Dipartimento della Protezione Civile (Ufficio II - Rischi idrogeologici e antropici); Prefettura di Salerno; Amministrazione Provinciale di Salerno; Comune di Atrani (SA); Comune di Scala (SA); Autorità di Bacino regionale Campania Sud; Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS); Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 - Settore 03), Genio Civile di Salerno (Area 15 - Settore 09), Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 - Settore 03).

Napoli, lì 10 settembre 2012

Il Commissario Delegato
Prof. Ing. Edoardo Cosenza